

# FINPESCA S.P.A.

Sede in via delle industrie n° 7 - 45014 Porto Viro (RO)  
Capitale sociale euro 1.000.000,00 i.v.  
Registro Imprese di Venezia Rovigo 01025200294  
Codice fiscale 01025200294 – Numero REA RO-110161

## Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2020



Signori Azionisti,

la presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., viene presentata a corredo del bilancio di esercizio 2020. La relazione contiene l'analisi della situazione reddituale e patrimoniale della società con evidenziazione di dati ed informazioni gestionali al fine di consentire agli azionisti una valutazione esauriente ed approfondita sull'andamento della gestione nell'esercizio 2020 e sulla evoluzione prevedibile nell'esercizio 2021. Altre informazioni più analitiche sul bilancio sono contenute nella nota integrativa allegata.

Il progetto di bilancio è stato presentato avvalendosi del maggior termine come da delibera del consiglio di amministrazione del 30 marzo 2021, il quale si è avvalso della facoltà concessa dalla Legge 26 febbraio 2021 n. 21 di conversione al decreto Milleproroghe (DL 183/2020). Il consiglio ha infatti deciso di avvalersi della legge agevolativa sulla rivalutazione dei beni d'impresa di cui al Decreto Agosto (DL 104/2020) interessando la società di valutazione indipendente Praxi S.p.A.

## Risultati della gestione

Il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, i cui dati vengono tutti esposti con valori arrotondati all'euro per difetto o eccesso, evidenzia una perdita d'esercizio di euro (901.812) dopo aver allocato accantonamenti a fondi di ammortamento per euro 689.770, a fondo svalutazione immobilizzazioni per euro 472.684 e a fondo svalutazione crediti per euro 689.246. Pertanto il risultato, al lordo dei vari accantonamenti, è positivo per euro 949.888.

Nonostante l'esercizio della società si sia chiuso in perdita, quello appena trascorso deve intendersi, nonostante tutto, sostanzialmente buono. Nel mese di marzo 2020, infatti, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il Governo Italiano ha adottato delle misure di contenimento, che hanno previsto, tra le altre cose, la chiusura temporanea della maggior parte delle attività produttive. Il settore alimentare, nel quale opera la nostra società, è stato tra i pochi ammessi alla prosecuzione dell'attività.

L'attività ha subito da subito un arresto della vendita nei confronti di soggetti operanti con la ristorazione, per via del blocco di queste attività. L'operatività è, invece, continuata bene nei confronti della grande distribuzione, canale principale delle vendite della vostra società.

Per problematiche concernenti la diffusione del Covid-19, nel mese di aprile la società ha deciso di sospendere temporaneamente l'attività per 15gg al fine di tutelare la salute dei propri collaboratori e delle loro famiglie e, di concerto con la ULSS5 Polesana, far sottoporre a tampone gli stessi. Questa chiusura ha comportato, tra l'altro, la perdita di un grosso cliente migrato ad altro fornitore.

Considerato che le vendite dei primi due mesi erano rimaste stabili, che già nel mese di maggio la flessione era ulteriormente diminuita e che le proiezioni dei mesi a venire sembravano migliorare, la società aveva usufruito della Cassa di Integrazione in Deroga, ammortizzatore sociale concesso dal DL 18/2020 (Decreto Cura Italia), nella misura di sole 24 ore per un dipendente.

La società ha effettuato vendite di prodotti ittici per euro 90.003.095, di cui euro 22.556.909 relativi al prodotto confezionato della divisione industriale Aquolina®.

Le misure di contenimento messe in atto nel 2° semestre 2020 hanno iniziato a dare i propri frutti, confermando un miglioramento nei primi mesi del 2021 che fa ben sperare nel risultato dell'esercizio in corso.

Nonostante le difficoltà del 2020 Finpesca ha mantenuto la propria posizione competitiva nel settore del commercio all'ingrosso di prodotti ittici freschi, rafforzando la produzione di piatti pronti a base di pesce della divisione Aquolina®, che ha rappresentato il 25% circa delle vendite dell'esercizio.

La società esercita in via marginale anche l'attività di trasporto conto terzi e servizi logistici.

La flessione delle vendite nette, dovute alla perdita nel mese di aprile del grosso cliente di cui sopra, e degli altri ricavi non ha comportato nell'immediato un naturale decremento dei costi operativi, specialmente quello più importante della forza lavoro che è scesa gradualmente tra luglio e dicembre con lo scadere dei vari contratti: nell'ultimo semestre dell'esercizio la forza lavoro risultava infatti diminuita di 21 unità tra diretti e interinali.

Nonostante tutto Finpesca ha continuato nella politica degli investimenti necessari allo sviluppo dell'attività per i quali sono stati spesi circa euro 600.000, relativi a migliorie strutturali volte a garantire la sicurezza del personale dipendente e collaboratori al fine di contenere al minimo i rischi legati all'emergenza Covid, nonché al completamento della realizzazione delle opere pubbliche, concernenti il rifacimento del manto stradale di via delle industrie e del parcheggio pubblico della z.i., a seguito di convenzione con la quale il comune di Porto Viro ha concesso il cambio di destinazione d'uso urbanistico del terreno edificabile adiacente all'attuale magazzino da D1A a D1.

A tutela della salute e sicurezza del personale sono stati fatti investimenti strutturali volti alla gestione dei flussi in entrata e uscita, soprattutto del personale dipendente e collaboratori, nonché in dispositivi di sicurezza, per i quali la società ha speso circa euro 170.000.

I Ricavi delle merci c/vendite e delle prestazioni, che al netto dei premi e sconti di fine anno ammontano a euro 91.463.273 (erano 117.273.635 nel 2019), sono in flessione del 22% rispetto all'esercizio precedente con un calo di euro 25.810.362 in valore assoluto.

Gli altri ricavi e proventi ammontavano invece a euro 840.966 (erano 1.381.120 nel 2019), in flessione del 39,10% rispetto all'esercizio precedente.

Il mercato sta mutando e Finpesca cerca di adeguarsi a tali mutamenti: Finpesca non è più solo un'azienda di trading puro ma anche fornitore di servizi di piattaforma e logistici oltre, naturalmente, ad essere un'azienda di produzione.

Nell'ambito del programma di investimenti, nel 2020 la società ha realizzato interventi complessivi per euro 551.853, il cui dettaglio viene meglio esplicitato nell'apposita sezione della presente relazione.

La gestione caratteristica ha consentito di generare un margine operativo lordo (Ebitda) di euro 923.951 ed un risultato operativo (Ebit) negativo per euro (927.749) (nel 2019 erano rispettivamente positivo per euro 587.911 e negativo per euro 653.329), entrambi in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, soprattutto se consideriamo lo sforzo fatto nel contenere le rimanenze finali limitando gli acquisti della materia prima anche a scapito di strategie commerciali volte a far incetta di prodotti congelati a buon prezzo da vendere nei mesi successivi a prezzi vantaggiosi.

Riteniamo nel complesso migliorata la gestione della divisione industriale del prodotto confezionato Aquolina®, anche se il fatturato sviluppato verso alcuni importanti clienti, in seguito cessati, ha generato delle perdite di margine.

I costi della logistica e quelli del personale (dipendente, interinale e cooperative), che incidono rispettivamente per il 5,7% e 7,80% sui ricavi lordi delle vendite e servizi (nel 2019 incidono rispettivamente per il 5,5% e il 6,6%) (praticamente invariati rispetto al 2019), rappresentano gli oneri maggiori della società: tolti gli ammortamenti e le svalutazioni entrambe le voci rappresentano, infatti, il 77% ca. dei costi di struttura, percentuale che scende al 74% se nel computo totale includiamo anche gli ammortamenti (nel 2019 hanno inciso rispettivamente per l'80% e 71% circa).

La gestione finanziaria netta a fine esercizio era negativa per euro (158.305) rispetto all'ammontare del 2019 pari a euro (220.668) al lordo della plusvalenza finanziaria di euro 771.000. Riteniamo l'incidenza di tali oneri bassa rispetto al volume d'affari conseguito e agli investimenti fatti, che nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti principalmente tramite ricorso di finanziamenti a m/l.

L'esposizione verso clienti a fine esercizio di euro 17.224.528 è diminuita rispetto all'esercizio precedente (euro 24.191.756) soprattutto per effetto della diminuzione del fatturato; nonostante tutto tale importo sarebbe migliorato se non vi fosse stato lo slittamento nei primi cinque giorni del 2021 di incassi per euro 1.100.000 circa, che sarebbero dovuti avvenire entro il 31 dicembre come di consueto.

Riteniamo che i benefici della Legge n. 1/2012 (conversione dell'art. 62 del DL n. 27/2012), che ha disciplinato le relazioni commerciali in materia di cessioni di prodotti agroalimentari ed entrata in vigore verso la fine del 2012, debbano ancora essere pienamente esplicitati, e ciò è principalmente dovuto alla situazione economica.

L'esposizione verso i fornitori per euro 13.473.325 (era di 19.719.089 nel 2019) è diminuita rispetto all'esercizio precedente.

A fine esercizio la posizione finanziaria netta, negativa di per circa euro (9.720.353) (era invece negativa per 12.058.330 nel 2019) presenta un indice pari a 10,52 volte il m.o.l. e 1,16 volte il patrimonio netto, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente (rispettivamente pari a 20,51 e 1,94).

Nel corso dell'esercizio sono stati estinti finanziamenti a m/l per euro 4.900.000 e accesi nuovi finanziamenti per euro 4.500.000 e nessuna Moratoria Covid è stata richiesta.

Nella nota integrativa Vi sono state fornite tutte le notizie ed i dettagli inerenti le singole voci di bilancio mentre nella presente relazione vengono riportate ed espone tutte le indicazioni riguardanti la gestione ed i fatti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Sedi secondarie**

La società non possiede sedi secondarie.

## **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La società, secondo principale operatore nel panorama italiano, opera principalmente nell'ambito del commercio all'ingrosso di prodotti ittici e nella produzione di piatti pronti a base di pesce. Esercita, altresì, anche l'attività di piattaforma logistica per conto di alcuni operatori della GdO ed in maniera marginale quella

di trasporto conto terzi e servizi di logistica.

L'attività commerciale ha subito un decremento dei ricavi, dovuto principalmente alla perdita di un grosso cliente, che al netto dei premi e sconti di fine anno ammontano a euro 91.463.273 (erano 117.273.635 nel 2019), in flessione del 22% rispetto all'esercizio precedente.

Come sempre le vendite sono principalmente indirizzate verso la grande distribuzione, la quale consente una migliore organizzazione delle consegne e un minor rischio di insolvenza accompagnato da un puntuale incasso dei crediti.

Relativamente alla commercializzazione dei prodotti oggetto dell'attività, specialmente della produzione di piatti pronti, abbiamo continuato ad introdurre nel mercato nuove referenze in funzione delle esigenze della nostra clientela.

Continua la politica volta al miglioramento degli accordi commerciali con importanti partner del settore al fine di sviluppare ulteriormente l'attività.

La ricerca di nuova clientela ha avuto come obiettivo principale lo sviluppo dell'attività industriale di Aquolina®, lo sviluppo della medio-piccola distribuzione e comunque delle aree limitrofe a punti vendita già nostri clienti, al fine di razionalizzare le consegne e ridurre di conseguenza i costi relativi alla logistica.

Sul fronte degli acquisti si è continuato a preferire principalmente l'approvvigionamento diretto dai fornitori esteri, evitando così intermediazioni con importatori italiani; in Italia l'acquisto del prodotto avviene principalmente dai pescatori che operano nei vari mercati dell'Alto Adriatico oltre che da altre aziende del settore: Finpesca è la prima società in Italia per commercio di prodotto nazionale.

Continuiamo a ritenere positiva la scelta di avvalerci sempre più di rapporti con società di trasporto terze, che riescono ad offrire un servizio capillare e preciso molto apprezzato dai nostri clienti ed un maggior controllo dei costi.

Riteniamo che le vendite nei confronti della GdO, aumentate per effetto della sospensione delle attività di ristorazione, subiranno una flessione naturale a partire dalla seconda metà dell'anno dovuta alla riapertura delle attività del canale Ho.Re.Ca.

### Codice della Privacy

La società ha adempiuto agli obblighi previsti dal GDPR (*General Data Protection Regulation*), di cui al Regolamento UE 2016/679 entrato in funzione nel 2018, aggiornando e adeguando i propri processi interni: sono, pertanto, state aggiornate le misure minime di sicurezza previste dal regolamento stesso.

Le procedure interne su queste tematiche sono costantemente formalizzate, monitorate e aggiornate, così come l'attività di formazione specifica del personale dipendente. La Società viene assistita per tali adempimenti da consulenti di provata competenza ed esperienza.

Benché non trattati direttamente dalla Società, a suo tempo la presenza di dati sensibili aveva indotto la stessa alla redazione del DPS (Documento Programmatico di Sicurezza), documento previsto dal disciplinare tecnico allegato al precedente D.Lgs 196/2003 (*Codice della Privacy*).

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Valore della produzione	92.484.269	118.654.755	(26.170.486)
Costi esterni	(85.834.802)	(111.949.131)	(26.114.329)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>6.649.467</b>	<b>6.705.624</b>	<b>(56.157)</b>
Costo del lavoro	(5.725.516)	(6.117.713)	(392.197)
<b>Margine Operativo Lordo (Ebitda)</b>	<b>923.951</b>	<b>587.911</b>	<b>336.040</b>
<i>Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti</i>	<i>(1.851.700)</i>	<i>(1.241.240)</i>	<i>610.460</i>
<b>Risultato Operativo (Ebit)</b>	<b>(927.749)</b>	<b>(653.329)</b>	<b>274.420</b>
<i>Gestione finanziaria netta</i>	<i>(158.305)</i>	<i>552.882</i>	<i>(711.187)</i>
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>(1.086.054)</b>	<b>(100.447)</b>	<b>985.607</b>
<i>Rettifiche attività finanziarie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(1.086.054)</b>	<b>(100.447)</b>	<b>985.607</b>
<i>Imposte sul reddito</i>	<i>184.242</i>	<i>80.480</i>	<i>103.762</i>
<b>Risultato netto</b>	<b>(901.812)</b>	<b>(19.967)</b>	<b>881.845</b>

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	11.068	360	10.708
Immobilizzazioni materiali nette	14.083.186	12.292.005	1.791.181
Immobilizzazioni finanziarie	90.722	92.322	(1.600)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>14.184.976</b>	<b>12.384.687</b>	<b>1.800.289</b>
Rimanenze di magazzino	934.283	1.955.201	(1.020.918)
Crediti verso Clienti	17.224.528	24.191.756	(6.967.228)
Altri crediti	1.195.846	1.119.751	76.095
Attività finanziarie non immobilizzate	206.397	206.397	0
Ratei e risconti attivi	141.147	146.161	(5.014)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>19.702.201</b>	<b>27.619.266</b>	<b>(7.917.065)</b>
Debiti verso fornitori	13.473.325	19.719.089	(6.245.764)
Debiti tributari e previdenziali	637.430	421.420	216.010
Altri debiti	891.805	704.361	187.444
Ratei e risconti passivi	477.508	554.012	(76.504)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>15.480.068</b>	<b>21.398.882</b>	<b>(5.918.814)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>4.222.133</b>	<b>6.220.384</b>	<b>(1.998.251)</b>
T.F.R.	132.756	131.692	(1.064)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a m/l termine	195.637	212.912	(17.275)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>328.393</b>	<b>344.604</b>	<b>(16.211)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>18.078.716</b>	<b>18.260.467</b>	<b>(181.751)</b>
Patrimonio netto	(8.358.363)	(6.202.137)	2.156.226
Posizione finanziaria netta a m/l termine	(5.391.285)	(2.801.307)	2.589.978
Posizione finanziaria netta a breve termine	(4.329.068)	(9.257.023)	(4.927.955)
<b>Mezzi propri e indebit. finanziario netto</b>	<b>(18.078.716)</b>	<b>(18.260.467)</b>	<b>(181.751)</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine), che riteniamo potrà migliorare di molto riequilibrando i debiti finanziari come sopra esposto.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ROE lordo	-12,99%	-1,62%	-0,67%
ROE netto	-10,79%	-0,32%	-2,16%
ROI	-2,49%	-1,49%	0,46%
ROS	-1,00%	-0,55%	0,16%
Mol / Ricavi	1,00%	0,50%	0,85%
Gestione finanziaria netta / Ricavi	0,17%	-0,47%	0,19%
Posizione Finanziaria Netta	- 9.720.353	- 12.058.330	- 10.921.068
PFN / Mol (n° di volte)	10,52	20,51	10,61
PFN / P.Netto (n° di volte)	1,16	1,94	1,75
Quoziente di indebitamento complessivo	3,46	6,06	5,75
Quoziente di disponibilità	1,26	1,22	1,24
<i>Ebitda Margin</i>	<i>1,00%</i>	<i>0,50%</i>	<i>0,85%</i>
<i>Ebit Margin</i>	<i>-1,00%</i>	<i>-0,55%</i>	<i>0,16%</i>

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale che riveste l'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti il personale e l'ambiente.

## **Personale**

Si segnala che la società, al fine di ottemperare puntualmente alle disposizioni di legge e tutelare al contempo la salute e la sicurezza dei propri lavoratori, ha adottato il modello di organizzazione e di gestione ai sensi del D.lgs 231/2001 e del D.lgs 81/2008, nell'ambito del quale sono strutturate le procedure per prevenire i reati nel campo della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Al fine di garantire la sicurezza sul lavoro tutto il personale viene dotato di scarpe e stivali antinfortunistici, guanti e tappi antirumore.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono continuati gli investimenti in formazione in materia di sicurezza, primo soccorso e antincendio.

Non si sono verificati incidenti gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

La società si avvale anche della collaborazione di agenzie interinali al fine di garantire un lavoro puntuale, razionale, efficiente ed elastico, utile a migliorare ulteriormente la qualità dei servizi, peraltro già ottimi, a favore della nostra clientela.

La società si avvale, altresì, della collaborazione di una cooperativa di servizi alla quale è stato assegnato uno specifico reparto, la quale lavora in piena autonomia operativa senza subordinazione alcuna a Finpesca.

Continuano i rapporti con società per la gestione dei servizi di pulizia e facchinaggio.

Nel corso dell'esercizio la società ha usufruito della Cassa di Integrazione in Deroga, ammortizzatore sociale concesso dal DL 18/2020 (Decreto Cura Italia), nella misura di sole 24 ore per un dipendente.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 13 del *"Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro"*, sottoscritto il 14 marzo 2020 su invito del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Ministro dell'Economia, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro della Salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali in attuazione della misura di cui all'art. 1, co. 1, n. 9) del DPCM 11 marzo 2020, a fine marzo la società, ha costituito il *Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali e degli R.L.S.* finalizzato all'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del coronavirus.

Nel mese di marzo la società ha, altresì, iniziato ad effettuare operazioni di sanificazione di tutti i locali con cadenza settimanale, nel rispetto della procedura regionale Nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2) Rev. 01 del 28.02.2020 e avvalendosi di società specializzate.

Tra le altre misure a tutela dei nostri collaboratori abbiamo acceso una copertura assicurativa contro il ricovero da Covid-19, che prevede un'indennità in caso di ricovero e di convalescenza, nonché un'assistenza post-ricovero. Le prime due sono di carattere economico mentre la terza contempla misure di welfare tipo l'invio presso la residenza di un medico generico, il trasporto in autoambulanza, il trasferimento e rientro dall'istituto di cura specialistico, l'invio collaboratrice familiare o di una baby sitter a domicilio, l'accompagnamento dei figli minori a scuola, la consegna spesa a domicilio e l'invio di un pet sitter.

## **Ambiente**

L'attività di commercio all'ingrosso di prodotti ittici non presenta alcun rischio per l'ambiente; gli scarti da lavorazione e la merce non più destinabile al consumo umano vengono smaltiti da società specializzate all'uopo autorizzate.

Le acque in uscita vengono invece trattate da apposito impianto di depurazione.

Nel corso dell'esercizio non si sono comunque verificati danni causati all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

L'installazione dei due impianti fotovoltaici, realizzati nel 2011 e 2012, ha comportato un'ottimizzazione del consumo dell'energia elettrica: grazie all'impianto Finpesca riesce ad auto produrre l'energia necessaria per il funzionamento giornaliero riuscendo a soddisfare il 25% circa del proprio fabbisogno energetico.

Grazie agli impianti installati la società sta contribuendo alla produzione di energia pulita e quindi alla diminuzione di immissione di anidride carbonica nell'ambiente.

Nel triennio 2016-2019 la società ha, altresì, terminato un programma di riqualificazione volto al risparmio energetico e alla riduzione di immissione nell'atmosfera di Co2.

## **Investimenti**

Gli investimenti maggiori sono stati sostenuti nel periodo 2016 – 2019.

Nel 2020 la società ha effettuato nuovi investimenti per circa euro 600.000, relativi a migliorie strutturali volte a garantire la sicurezza del personale dipendente e collaboratori al fine di contenere al minimo i rischi legati all'emergenza Covid, nonché al completamento della realizzazione delle opere pubbliche, concernenti il rifacimento del manto stradale di via delle industrie e del parcheggio pubblico della z.i., a seguito di

convenzione con la quale il comune di Porto Viro ha concesso il cambio di destinazione d'uso urbanistico del terreno edificabile adiacente all'attuale magazzino da D1A a D1.

A tutela della salute e sicurezza del personale sono la società ha effettuato investimenti strutturali volti alla gestione dei flussi in entrata e uscita, soprattutto del personale dipendente e collaboratori, nonché investimenti in dispositivi di sicurezza, per la somma di circa euro 170.000.

Nell'ambito del programma di investimenti, nel 2020 la società ha realizzato interventi complessivi per euro 575.370 (al lordo delle dismissioni e delle rivalutazioni/svalutazioni) nelle seguenti aree:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>	<b>Rivalutazioni / Svalutazioni dell'esercizio</b>	<b>Cessioni dell'esercizio</b>
Terreni e fabbricati	501.783	2.576.080	(932.519)
Impianti e macchinari	61.113	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	10.034	0	(110.239)
Altri beni	2.440	0	(135.406)
<b>Totale</b>	<b>575.370</b>	<b>2.576.080</b>	<b>(1.178.164)</b>

Nell'ottica di riequilibrare il patrimonio sociale la società ha deciso di cedere le attività non strategiche; tra queste rientra soprattutto la dismissione dell'intero compendio immobiliare di Porto Viro, via dosso ceduto il 15.06.2020 con atto a rogito del notaio M.T. Formicola. Detta vendita comporterà un introito finanziario di euro 900.000 nell'arco massimo di 18 mesi, dei quali 600k sono già stati incassati nel corso dell'esercizio.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Continua l'attività di ricerca e sviluppo volta, soprattutto, alla ricerca e miglioramento dei processi di produzione di piatti pronti della divisione industriale Aquolina® e alla ricerca di materiali in armonia con l'ambiente.

Finpesca, assieme all'università di Padova (Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione), all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (Centro di referenza nazionale per le patologie dei molluschi) e ad altre aziende del Distretto Ittico di Rovigo e Chioggia, sta partecipando ad un progetto di ricerca industriale quadriennale (2018-2021) per l'innovazione nella filiera molluscolica, inserito nell'ambito della Rete Innovativa Regionale RIBES del Veneto, e finanziato parzialmente dal PORFESR 2014-2020, Asse 1. Azione 1.1.4. Delibera Giunta Regionale n°1139 del 19.07.2017 "Bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali".

L'importo dell'intero progetto ammonta a euro 847.094,10, la cui quota di Finpesca è pari a euro 184.383,38 destinataria di un contributo di euro 129.068,37.

Attraverso il Distretto Ittico di Rovigo e Chioggia Finpesca sta, inoltre, partecipando al progetto di *Sostenibilità dell'agroalimentare Veneto: metodologie e strumenti innovativi per l'efficientamento dei processi produttivi, la funzionalizzazione degli alimenti e lo smart-packaging-Sustain4Food* finanziato all'interno del Bando Por Fesr 2014-2020 per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali" - Asse 1 "ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione"- Azione 1.1.4. "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi". Delibera Giunta Regionale n°822 del 23.06.2020"

L'importo dell'intero progetto ammonta a euro 2.898.411,88 la cui quota di Finpesca è pari a euro 39.596,25 destinataria di un contributo di euro 19.798,12.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

Ad eccezione delle partecipazioni detenute direttamente nelle società F.Ili D'Agostino S.r.l. in liquidazione, Consorzio Molluscolico Polesano S.c.r.l. in liquidazione e Workfish S.r.l., la società non possiede altre partecipazioni in imprese controllate o collegate né direttamente né per tramite di società fiduciarie o interposta persona.

Si riassumono di seguito i principali dati di bilancio risultanti dai progetti di bilancio al 31.12.2020.

#### **Partecipazioni in imprese controllate**

Trattasi della partecipazione detenuta nella società **F.Ili D'Agostino S.r.l. in liquidazione**, capitale sociale euro 50.000, avente sede legale a Pescara (PE) in via Don Bosco n. 25/27 – codice fiscale: 01607840681, la quale è stata posta in liquidazione mediante procedura semplificata con assemblea del 21.11.2013 per impossibilità di proseguire l'attività a causa delle perdite accumulate e dalla situazione economica generale

degenerata nel corso dell'esercizio.

Si riassumono di seguito i principali dati patrimoniali ed economici della società, che sta proseguendo l'attività finalizzata alla liquidazione:

Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% Possesso	Valore bilancio	Riserve vincolate
50.000	(394.084)	(447)	51%	178.166	0

#### Partecipazioni in imprese collegate

Trattasi della partecipazione detenuta nella società partecipata **Workfish S.r.l.**, capitale sociale di euro 10.000, avente sede legale a Vicenza (VI) in via Lago di Ledro n° 1 – codice fiscale 04124340243.

Si riassumono di seguito i principali dati patrimoniali ed economici della società:

Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% Possesso	Valore bilancio	Riserve vincolate
10.000	135.044	2.355	40%	4.000	1.132.774

Nel corso del 2020 Finpesca non ha intrattenuto rapporti commerciali con le società di cui sopra.

Si precisa che non si è provveduto a redigere il bilancio consolidato in quanto l'unica società controllata F.lli D'Agostino S.r.l. in liquidazione, classificata tra le attività finanziarie non immobilizzate, è inattiva. Finpesca si deve, pertanto, ritenere esclusa da tale obbligo ai sensi dell'art.28, co. 2, lett. a) e d) del D.Lgs. 127/91.

#### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie e non esistono società controllanti.

#### Informazioni relative ai rischi, alle incertezze e politiche in materia di gestione rischi

Nel campo della propria attività la società occupa una posizione importante in Italia.

Sul fronte interno non sono ravvisabili rischi tali da compromettere l'attività stessa, mentre sul fronte esterno l'unico rischio può essere legato all'imprevedibilità dei mercati finanziari, che può causare a propria volta rischi di credito e di liquidità, e di variazione dei tassi di interesse.

Nel corso dell'esercizio la società ha fatto utilizzo di strumenti derivati, collegati a due operazioni di finanziamento a m/l il cui dettaglio è stato esplicitato in nota integrativa.

Altro rischio non previsto è la sospensione dell'attività dovuta a fattori esterni: nel mese di marzo 2020, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il Governo Italiano ha adottato delle misure di contenimento, che hanno previsto, tra le altre cose, la chiusura temporanea della maggior parte delle attività produttive. Il settore alimentare, nel quale opera la nostra società, è stato tra i pochi ammessi alla prosecuzione dell'attività.

L'attività ha subito da subito un arresto della vendita nei confronti di soggetti operanti con la ristorazione, per via del blocco di queste attività. L'operatività è, invece, continuata bene nei confronti della grande distribuzione, canale principale delle vendite della vostra società.

Riteniamo, infatti, che sussistano i presupposti affinché la società possa continuare la propria attività in condizione di relativa normalità, compatibilmente con la generale aleatorietà degli sviluppi dell'emergenza sanitaria.

A causa della pandemia nel mese di aprile la società ha dovuto sospendere l'attività per 15 gg al fine di permettere il tracciamento di tutti i dipendenti e collaboratori esterni; ciò è stato causa della perdita di un importante cliente.

Nonostante tutto la società, grazie anche alla solidarietà manifestata da alcuni concorrenti, ha saputo superare questo impasse e sta continuando a svolgere la propria attività.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

#### Rischio di credito

Per quanto concerne il rischio di credito vengono attuate procedure di controllo costante sulla situazione degli incassi benché le controparti commerciali (in prevalenza Grande Distribuzione e Distribuzione



Organizzata) possano considerarsi ad elevato standing creditizio, con solvibilità accertata e una moderata concentrazione di rischio; i crediti di quei clienti che non ottemperano puntualmente ai propri impegni vengono prudentemente svalutati. L'entrata in vigore della Legge n. 1/2012 (conversione dell'art. 62 del DL n. 27/2012), che ha disciplinato le relazioni commerciali in materia di cessioni di prodotti agroalimentari, non ha ancora esplicitato al meglio i benefici in termini di incasso.

Nel 2020 è aumentato il ricorso a procedure fallimentari di alcuni nostri clienti, accantonati al f.do svalutazione crediti, ma confidiamo che la situazione possa tornare alla normalità già nel biennio 2021-2022.

### Rischio di liquidità

Connesso al rischio di credito vi è il rischio di liquidità: l'obiettivo della società è quello di mantenere una certa disponibilità finanziaria in modo da assicurare la necessaria solvibilità; i pagamenti legati al ciclo passivo sono principalmente effettuati attingendo da temporanei scoperti di conto corrente e dal *cash flow* prodotto dalla gestione ordinaria, mentre gli investimenti sono principalmente finanziati da debiti bancari a medio lungo termine. Nel corso dell'esercizio è stato sistemato il disequilibrio finanziario causato negli ultimi quattro anni per aver attinto a prestiti a breve per finanziare gli investimenti. Nel corso dell'esercizio sono stati accesi due finanziamenti per complessivi euro 4.500.000 aventi durata 5/6 anni e avvalendosi delle garanzie del Fondo MCC. Contemporaneamente sono cessati quattro finanziamenti per complessivi euro 4.900.000.

Nel corso dell'esercizio sono scaduti i seguenti finanziamenti a m/l termine, per complessivi euro 4.900.000:

Descrizione	Natura del finanziamento	Capitale originario	Data di erogazione	Data di estinzione
Banco BPM	Chirografo	1.000.000	30/06/2017	30/06/2020
Unicredit SpA	Chirografo	3.000.000	04/01/2017	31/12/2020
Banca Popolare dell'Alto Adige	Chirografo	600.000	11/12/2018	11/06/2020
Credem SpA	Chirografo	300.000	25/02/2019	25/08/2020
<b>Totale</b>		<b>4.900.000</b>		

sostituiti dai seguenti finanziamenti a m/l termine, accesi per complessivi euro 4.500.000:

Descrizione	Natura del finanziamento	Capitale originario	Data di erogazione	Data di estinzione
Unicredit SpA	Chirografo	3.300.000	30/09/2020	30/09/2026
Banco BPM SpA	Chirografo	1.200.000	02/10/2020	02/10/2025
<b>Totale</b>		<b>4.500.000</b>		

Non si ritiene possano sussistere limitazioni circa la disponibilità, anche futura, di finanziamenti bancari in quanto la società presenta elevati standard creditizi.

Per quanto riguarda il rischio di interesse, i tassi pagati dalla società sul proprio debito finanziario sono legati all'andamento dell'euribor, che nel corso dell'esercizio è stato basso, e all'applicazione dello spread da parte degli istituti finanziari, che è sceso.

Stante la situazione di crisi e da ultimo il problema legato all'emergenza da Covid-19, gli scenari economici futuri non prevedono un innalzamento dei tassi, per lo meno nel breve periodo.

Con riferimento ad eventuali sospensioni di pagamenti di rate relative a finanziamenti chirografari/ipotecari (cd Moratorie Covid), si segnala che nel mese di marzo 2020 Banca Intesa e BPM hanno concesso di loro iniziativa (non legato ad emergenza covid) le seguenti moratorie:

- Intesa Sanpaolo ha traslato di tre mesi le rate mensili di 65k cad aventi scadenza mar / apr / mag, con ripresa del pagamento a giugno;
- BPM ha spostato al mese di aprile il pagamento della rata di 29k che scadeva a marzo: nel mese di aprile sono state pagate, pertanto, le rate di mar e apr.

Ad eccezione delle anzidette, nessuna altra sospensione è stata effettuata e le scadenze dei finanziamenti in essere continuano ad essere regolarmente rispettate.

Di seguito si fornisce una analisi sulle scadenze relative alle passività finanziarie a m/l termine:

Descrizione	Natura del finanziamento	Capitale originario	Data di erogazione	Data di estinzione
Rovigo Banca Scarl	Ipotecario	1.000.000	27/12/2011	26/12/2022
Banca MPS SpA	Chirografo	1.850.000	30/06/2014	31/12/2024
Intesa San Paolo SpA	Chirografo	3.000.000	30/11/2018	28/02/2023
Banca Adria Colli Euganei	Chirografo	600.000	03/10/2019	03/10/2022
Unicredit SpA	Chirografo	3.300.000	30/09/2020	30/09/2026
Banco BPM SpA	Chirografo	1.200.000	02/10/2020	02/10/2025
<b>Totale</b>		<b>10.950.000</b>		

A fine esercizio la società presentava debiti bancari a m/l per complessivi euro 7.325.591 di cui euro 5.391.285 con scadenza tra il 2022 e il 2026 così suddivisi:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Rovigo Banca Scarl	114.247	118.903	0	233.150
Banca MPS SpA	177.972	533.915	0	711.887
Intesa San Paolo SpA	750.000	875.000	0	1.625.000
Banca Adria Colli Euganei	211.977	178.680	0	390.657
Unicredit SpA	542.475	2.203.288	419.134	3.164.897
Banco BPM SpA	137.635	1.062.365	0	1.200.000
<b>Totale</b>	<b>1.934.306</b>	<b>4.972.151</b>	<b>419.134</b>	<b>7.325.591</b>

A garanzia del mutuo fondiario erogato da Rovigo Banca Scarl, sull'immobile destinato a magazzino sito a Porto Viro (RO) in via delle Industrie n. 7 è stata iscritta ipoteca di 1° grado per euro 2.000.000.

I finanziamenti accesi nel corso dell'esercizio con Unicredit SpA e Banco BPM SpA sono garantiti dal Fondo di Garanzia MCC ai sensi del DL "Liquidità", convertito in Legge 5 giugno 2020 n. 40, nella misura rispettivamente dell'80% e 90%.

Dal 2012 la società ha, inoltre, in essere un contratto un leasing strumentale con Selmabipiemme Leasing SpA (già Palladio Leasing SpA) della durata di anni 10 per la somma originaria di euro 260.000, anticipati per euro 60.000 con maxicanone, rimborsabile in 119 canoni mensili e finalizzato all'installazione del 2° impianto fotovoltaico della potenza di 96Kwp, il cui debito a fine esercizio ammonta a euro 43.495.

Nel 2018 la società ha contratto due leasing strumentali con MPS Leasing & Factoring SpA della durata di anni 5 per la somma di euro 515.855, rimborsabili in 60 canoni mensili e finalizzato all'acquisizione di 2 macchine confezionatrici di ultima generazione per lo sviluppo del prodotto confezionato in skin, il cui debito a fine esercizio ammonta a euro 234.867.

#### Politiche connesse alle diverse attività di copertura

A fine esercizio era in essere una operazione di finanza derivata semplice per la copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse sul seguente finanziamento a medio termine:

Emittente	Contratto	Nozionale residuo	Stipulazione/Scadenza	MTM
Intesa Sanpaolo SpA	Interest Rate Swap	1.437.500	30.11.18 / 30.11.22	- 8.958

Trattasi di un contratto IRS sottoscritto per la copertura di rischi finanziari derivanti dal finanziamento chirografario acceso di importo originario pari a euro 3.000.000.

La perdita teorica di euro (8.958), rilevata dal Mark To Market al 31.12.2020 è stata accantonata al *Fondo per rischi ed oneri* e in contropartita con il segno negativo nella *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*.

Tecnicamente, il rischio si configura solo in termini di scambi di differenziali di tasso tra l'operazione attiva e l'operazione passiva, rischio peraltro preesistente alla stipula del suddetto contratto, che mira piuttosto a creare un meccanismo di assorbimento dello stesso.

Al 31 dicembre è, inoltre, cessato un contratto IRS sottoscritto con Unicredit S.p.A. nel mese di gennaio 2017 per la copertura di rischi finanziari derivanti dal finanziamento chirografario acceso di importo originario pari a euro 3.000.000 e cessato a fine esercizio.

#### Fatti di Rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che va dalla chiusura del bilancio ad oggi, a parte quelli che seguono non si segnalano altri fatti di rilievo che possono influire in modo rilevante sull'andamento aziendale.

Sono continuate le misure di contenimento adottate dal Governo Italiano a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19: continua, pertanto, la chiusura temporanea della ristorazione in particolare. Il settore alimentare, nel quale opera la nostra società, è stato tra i pochi ammessi alla prosecuzione dell'attività.

Alla data di redazione della presente relazione le vendite dei primi 5 mesi del 2021 segnavano un volume di affari di circa 39.000.000 (nel 2020 ammontavano a circa 40.700.000 comprensivi della somma di euro 7,1M del cliente perso) e la Pfn era negativa per (5.850.000).

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel mese di maggio 2021 sono state riaperte le attività di ristorazione, hotelaria e catering. Pur non considerando cessati gli effetti dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", riteniamo che la situazione dovrebbe man mano stabilizzarsi con l'accrescere delle vaccinazioni. Ad ogni modo, come già evidenziato nella precedente relazione la nostra attività rientra, fortunatamente, tra quelle esercitabili anche in caso di lockdown.

Riteniamo che questa pandemia abbia modificato sensibilmente le abitudini alimentari dei consumatori finali, i quali saranno portati a prediligere il prodotto confezionato, certamente più sicuro dal punto di vista igienico-sanitario. Da questo punto di vista dovrebbe incrementare sensibilmente la domanda dei piatti pronti quali quelli prodotti dalla nostra divisione industriale Aquolina®.

Quanto all'attività di trading, i dati di fine maggio evidenziavano una crescita nelle vendite della GdO, nostro principale cliente.

Prevediamo che le vendite nei confronti della GdO, aumentate per effetto della sospensione delle attività di ristorazione in periodo di lockdown, subiranno una flessione naturale a partire dalla seconda metà dell'anno grazie alla riapertura delle attività del canale Ho.Re.Ca. e Finpesca si sta attrezzando per espandersi anche in questo mercato.

Qualora dovesse manifestarsi l'opportunità, ai fini di consolidare e far crescere la nostra attività non escludiamo forme di aggregazione con altre realtà imprenditoriali o acquisto di aziende affini, anche con quote di minoranza.

Allo stato attuale riteniamo di poter consolidare il fatturato conseguito nell'attuale esercizio con l'introduzione sul mercato di nuove referenze e la fidelizzazione di quelle già acquisite. Nell'organizzazione aziendale contiamo di migliorare la qualità di tutti i servizi con una programmazione delle risorse e con una pianificazione logistica che, riteniamo, porteranno sicuramente a soddisfare le sempre maggiori esigenze della clientela. Relativamente alla logistica ci concentreremo al fine di razionalizzare la distribuzione e migliorare quindi l'incidenza dei costi di trasporto.

Entro fine 2021 la società conta di tornare in possesso di una parte di magazzino (ca. 1.100 mq) attualmente in uso ad una società di trasporti nostro fornitore. Tali spazi andranno per la maggior parte utilizzati per lo sviluppo dell'attività di piattaforma c/terzi e per sostenere lo sviluppo fisiologico di Finpesca.

Al fine di monitorare meglio le eventuali "sacche" di inefficienza aziendali e migliorare la gestione, nel mese di luglio 2020 abbiamo affidato un incarico di 18 mesi alla società Studio Temporary Manager SpA di San Martino Buon Albergo (VR) per analizzare la situazione aziendale e sviluppare un piano di intervento manageriale con l'obiettivo di migliorare le performance aziendali di Finpesca. La società ha iniziato il proprio intervento nel reparto industriale (Aquolina), che evidenziava le maggiori criticità: bassa efficienza e ricorso frequente all'utilizzo di ore straordinarie. A fine esercizio il grado di efficientamento del reparto, che a fine agosto era pari al 37%, è salito sfiorando il 60% e sono state eliminate le ore straordinarie pari mediamente a 50-100 ore/mese.

Nel 2020 la divisione Aquolina ha prodotto 3.894.000 colli e commercializzati altri 2.400.000, sviluppando un fatturato complessivo di euro 22.507k. Ricordo che la diminuzione rispetto all'esercizio precedente (29.000k circa) è dovuta alla cessazione dei rapporti con Lidl (c.ca 7.000k) ritenuti antieconomici, alla perdita dei clienti Auchan/Sma (c.ca 1.800k) che hanno cessato la propria attività e alla diminuzione del cliente Eurospin (c.ca 1.800k) che ha ampliato il proprio parco fornitori; al netto delle perdite di fatturato rispetto al 2019 (7.000+1800+1800), nel 2020 Aquolina ha incrementato le vendite di 4.100k.

Grazie all'innalzamento della % di rendimento nel corso del 2021 abbiamo cominciato ad internalizzare gran parte della produzione esterna, che ci permetterà di ottimizzare i costi e massimizzare i margini, con l'obiettivo di far rientrare in produzione a regime 200.000 colli/mese, attualmente prodotti all'esterno.

Nel mese di aprile 2021 sono iniziate le analisi delle perdite e dei costi degli imballaggi primari e secondari, che stimiamo di migliorare per circa 600/700k anno.

## **Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del D.L. n° 104/2020 (Decreto Agosto)**

La Società si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui all'art. 104 del D.L. 104/2020 (c.d. Decreto Agosto).

Sono state rivalutate le proprietà immobiliari di Porto Viro, via delle industrie, incrementate di euro 3.048.764. A fronte della rivalutazione operata è stata iscritta un'apposita riserva da rivalutazione per euro 3.048.764 con rilevanza solo civilistica.

## **Destinazione del risultato d'esercizio**

In conclusione, il consiglio di amministrazione, vista la chiarezza e trasparenza del bilancio e la sua

conformità alle scritture contabili, invita i Signori Soci ad approvare il bilancio, così come presentato, proponendo di coprire la perdita di esercizio di euro 901.812,45= mediante utilizzo della riserva straordinaria. Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo all'approvazione del bilancio così come presentato.

**Per il Consiglio di amministrazione  
Il Presidente  
(Daniele Siviero)**